



## PROGRAMMAZIONE

### DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA

#### Linee generali e competenze

Lo studio della lingua straniera procede lungo due assi fondamentali:

- lo sviluppo della **competenza linguistico - comunicativa** finalizzata al raggiungimento, secondo il QCRE, almeno del Livello B1 nel Primo Biennio e B1-B2 nel Secondo Biennio e il Quinto anno (prima lingua e seconda e, come stabilito dal dipartimento, anche terza lingua al linguistico )
- lo sviluppo di **competenze relative all'universo culturale** legato alla lingua di riferimento.

Lo studio delle Lingue straniere è, quindi, finalizzato all'acquisizione di una competenza comunicativa (prima di base e poi sempre più accurata) che si basi da un lato sulla conoscenza delle strutture della lingua come sistema e, dall'altro, sulla capacità di usare tali competenze per la veicolazione dei saperi (letterario, scientifico, sportivo ecc.) e per lo scambio interrelazionale. Il confronto, anche attraverso la lettura di testi vari, con realtà diverse dalla propria, e la formazione umana, sociale e culturale degli studenti, rientrano anch'essi tra le finalità dell'insegnamento delle lingue straniere.

In riferimento agli assi culturali, le lingue straniere si collocano tra le discipline dell'**asse dei linguaggi**, insieme all'Italiano, la storia dell'arte/disegno e l'informatica/nuove tecnologie.

Ai fini della Programmazione del dipartimento, si ribadiscono gli **obiettivi generali e formativi alla base dell'insegnamento delle lingue**, così come riportati in questo documento, sulla falsariga – per quanto riguarda il Liceo Scientifico, il Linguistico, lo Sportivo e Scienze Applicate, di nuova formazione - delle **Indicazioni Nazionali del MIUR per la Riforma**, tenendo sempre presente la promozione e formazione delle Competenze Chiave di Cittadinanza, così come sottolineato dalla riforma, e delle Competenze in uscita nel Secondo Biennio.

#### Competenze generali:

- Comprendere testi scritti ed orali inerenti a tematiche di interesse personale e scolastico
- Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare e sostenere opinioni
- Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata
- Analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura straniera di insegnamento
- Utilizzare strategie di comunicazione efficace
- Operare una riflessione sulla/e lingua/e e sulla/e cultura/e straniera/e in relazione alla propria

#### Competenze specifiche DI ASSE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere, interpretare testi verbali e non verbali di vario tipo e riconoscere i differenti linguaggi
- Produrre testi verbali e non verbali di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Utilizzare e/o produrre testi multimediali

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi

### **Obiettivi formativi**

- Sviluppare la personalità dell'alunno mediante il confronto con culture diverse dalla propria
- Favorire l'acquisizione di un'indipendenza operativa nell'effettuare ricerche, partecipare a happening internazionali, gestire situazioni di vita quotidiana in paesi stranieri.

### **Obiettivi specifici di apprendimento**

**Gli obiettivi** di apprendimento della Lingua Straniera in tutti gli indirizzi del Liceo, , seguendo le Indicazioni Nazionali del MIUR, sono distinti, relativamente all'insegnamento/apprendimento della Lingua e della Cultura Straniera (prima, seconda e terza al Linguistico), nel primo e Secondo biennio e nel Quinto anno.

Si evidenzia, in particolare, come il percorso del liceo linguistico sia indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali e guidi lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Si sottolinea, inoltre, che nel nostro liceo è stato introdotto nell' a.s. 2011/2012 il percorso formativo ESABAC che prevede, nella quinta classe, il conseguimento del doppio diploma italiano e francese.

	<b>LINGUA</b>
<b>Primo Biennio</b>	comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
	produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali
	partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto
	riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
	riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio
<b>Secondo biennio</b>	comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo;
	produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
	partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
	riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e italiana;
	riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.
<b>Quinto anno Tutti + L1, L2 linguistico</b>	acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue

	Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare)
	riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile padronanza linguistica.
	consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.
<b>L3 linguistico</b>	acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue
	Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare)
	riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile padronanza linguistica.
	consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

<b>CULTURA</b>	
<b>Primo Biennio</b>	comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;
	analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità culturali;
	riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).
<b>Secondo biennio</b>	comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse di ciascun liceo (letterario, scientifico economico, sportivo);
	comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente;
	analizza e confronta testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere);
	utilizza la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche;
	utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.
<b>Quinto anno Tutti + L1, L2 linguistico</b>	approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea
	Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);
	comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, arte, scienze
	utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri
<b>L3 linguistico</b>	approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea
	Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse

	(italiane e straniere);
	comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, musica, arte, scienze
	utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non letteraria, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri

### **CONTENUTI DISCIPLINARI E NUCLEI FONDANTI:**

Riguardo ai contenuti, essi sono stati macroscopicamente suddivisi nei due bienni.

Lo studio nel **primo biennio** è caratterizzato essenzialmente dalla **riflessione sulla lingua come sistema** mentre quello nel **secondo biennio** e al **quinto anno** è anche indirizzato **alla trattazione letteraria e storica** e, considerato l'indirizzo di studio, **alla lettura e all'analisi di testi di tipo scientifico, sportivo e, più genericamente, culturale.**

Per il linguistico/ classi del primo biennio, di concerto con l'insegnante titolare, l'esperto di lingua straniera curerà in particolare gli aspetti relativi alla comprensione e produzione orale approfondendo i contenuti della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

Per il linguistico, classi del secondo biennio e quinto anno di concerto con l'insegnante titolare, l'esperto di lingua straniera curerà in particolare gli aspetti relativi alla comprensione e produzione orale approfondendo i contenuti della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua. Si proporranno argomenti legati all'attualità che portino gli allievi ad elaborare riflessioni personali sulla cultura del/i paese/i di cui si studia la lingua; ed al quinto anno anche argomenti che si prestino a collegamenti pluridisciplinari.

I contenuti, per quanto concerne la Lingua/sistema e la relativa competenza comunicativa degli alunni, vengono inseriti nel programma annuale dei docenti nelle singole classi, graduati in riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento, per il conseguimento dei livelli di apprendimento A2 (primo anno) B1 (a conclusione dell'obbligo di istruzione) e B2 (conclusione del ciclo di studi).

Con riferimento alla **Letteratura Inglese** ed alla trattazione storica, i docenti potranno scegliere una programmazione sganciata dalla trattazione puramente cronologica, privilegiando l'approccio diretto al testo, e, in numerosi casi, lo studio tematico, per cui viene lasciata ampia libertà di scelta su autori e testi che comunque, per conformità di trattazione, si preferisce individuare appartenenti principalmente **a due macro periodi storici:**

4° anno : dalle origini al Romanticismo

5° anno: dalla seconda metà dell'800 ai contemporanei

Con riferimento alla **Letteratura Francese** il percorso inizia nella classe terza e prevede, nell'arco del 2° biennio e dell'ultimo anno lo sviluppo dei seguenti contenuti (DM91/2010):

“Il programma di letteratura si compone di 9 tematiche culturali; la scelta di autori e testi è lasciata all'insegnante, che definisce con ampi margini di libertà i contenuti del programma di formazione integrata sui tre anni.

1. La letteratura medioevale;
2. Il Rinascimento e La Renaissance
3. La Controriforma e il Barocco; il Classicismo
4. L'Illuminismo, la nuova razionalità
5. La nascita di una nuova sensibilità nel XVIII secolo; il Preromanticismo

6. Il Romanticismo

7. Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia.

8. La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il decadentismo

9. La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche.

Ogni "itinerario letterario" è costituito da 4 a 8 brani scelti. Negli ultimi due anni di formazione, devono essere lette almeno 2 opere in versione integrale."

Con riferimento alla **Letteratura Spagnola** il percorso inizia nella classe terza e prevede:

3° anno: scelta libera di autori e argomenti di storia e geografia

4° anno: Il Romanticismo, ed altri argomenti a scelta

5° anno: dal realismo alla letteratura della Dittatura e post-dittatura

Con riferimento alla **Letteratura Tedesca** il percorso inizia nella classe terza e prevede:

3° anno: categorizzazione dei generi letterari. Lettura ed analisi di alcuni brani di autori moderni

4° anno: origini della lingua tedesca. Sintesi dei fenomeni culturali e letterari dalle origini al XVIII secolo.  
Lettura di testi significativi.

5° anno: dal Romanticismo al II dopoguerra.

Le Unità ed i percorsi che ogni docente deciderà di attuare sono strutturati liberamente, sempre comunque nell'ambito dei parametri precedentemente illustrati e della divisione cronologica individuata per la/le letteratura/e straniera/e.

## **NUCLEI FONDANTI**

### **Primo Biennio- Lingua e Cultura**

Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (corrispondenti al livello B1 per la prima lingua straniera, e al livello A2 per la seconda e terza). Gli esponenti grammaticali corrispondenti alle funzioni linguistiche (livelli B1 a A2/B1). Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli (livelli B1 e A2/B1). La fonetica relativa al materiale linguistico proposto. Le conoscenze di base della cultura e della civiltà di cui si studia la lingua.

### **Secondo Biennio- Lingua e Cultura**

Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (corrispondenti al livello B1+B2 per la prima lingua straniera, e al livello B1, B1+ e B2 per la seconda e terza). Gli esponenti grammaticali corrispondenti alle funzioni linguistiche (livelli B1+, B2 ). Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli (livelli B1+, B2 e B1+, B2). La fonetica relativa al materiale linguistico proposto. Le conoscenze di base della cultura e della civiltà di cui si studia la lingua.

### **Quinto Anno- Lingua e Cultura**

Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (corrispondenti al livello B2 per la prima lingua straniera, e al livello B2 per la seconda e terza). Gli esponenti grammaticali corrispondenti alle funzioni linguistiche (livello B2 ). Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli (livello B2). La fonetica relativa al materiale linguistico proposto. Le conoscenze più approfondite della cultura e della civiltà di cui si studia la lingua.

### **Secondo Biennio e Quinte classi – Letteratura**

1. aspetti di alcuni movimenti culturali ed opere particolarmente significativi delle diverse epoche storiche indicate
2. principali generi letterari (Poesia, Prosa, Teatro), caratteristiche del genere e inquadramento storico e letterario di autori e testi
3. Intertestualità e relazione tra temi e generi letterari, anche attraverso materiale multimediale e autentico.

## **METODOLOGIE**

Per quanto riguarda le metodologie, i docenti di lingue straniere privilegiano l'approccio comunicativo, fermo restando l'utilizzo integrato di altri metodi (audio-orale, grammaticale) come del metodo lessicale. Si cercherà il più possibile di attuare una didattica laboratoriale in linea con quanto previsto dal Dipartimento e dai percorsi di apprendimento per competenze proposti ed adottati dal docente.

Tra le tecniche, soprattutto per il recupero curricolare, si potrà anche utilizzare il Cooperative Learning e la riflessione sul lavoro svolto o in fieri (Ricerca/Azione).

La programmazione individuale viene strutturata per lo più in moduli e/o unità di apprendimento.

Si favoriranno, dunque, i seguenti metodi di insegnamento:

- Lezione frontale e partecipata.
- Discussione guidata
- Lavori individuali, di coppia e di gruppo.
- Ricerche e project work
- Cooperative learning
- Problem solving
- Learning by doing
- Esercizi di tipologie diverse, dai drills ai questionari
- Role play.
- Esercitazioni di ascolto
- Analisi testuale

Ci si avvarrà dei seguenti sussidi didattici:

- Libri di testo, fotocopie, altri testi.
- Sussidi audio- visivi
- LIM
- Computer

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda le verifiche, esse avverranno nel numero di almeno due scritte ed due orali (di cui una scritta valida per l'orale) nel primo trimestre, e almeno tre scritte e due orali nel pentamestre. I docenti ritengono tuttavia realistico, per una più attenta valutazione, dovere effettuare verifiche in itinere tutte le volte che sarà opportuno.

Le verifiche orali avverranno per lo più tramite colloqui, esperienze seminariali e di laboratorio, e listening test. La valutazione terrà conto dell'acquisizione specifica delle competenze e conoscenze fissate in generale, per ogni modulo didattico e nelle specifiche unità di apprendimento, facendo riferimento alle griglie di valutazione utilizzate nel Liceo.

Più esattamente, per la valutazione delle prove scritte i docenti propongono una revisione delle griglie comuni che, considerata l'elaborazione di un nuovo curriculum per competenze e dei cambiamenti nella programmazione devono essere opportunamente modificate.

Al momento potranno essere utilizzate le griglie di valutazione comuni, già adottate negli anni precedenti, per le diverse tipologie di prova, ed, in attesa della condivisione di nuove ed aggiornate griglie i docenti, qualora lo ritengano, adotteranno le proprie griglie di valutazione.

### **Livelli di sufficienza minimi**

I parametri di valutazione generali saranno quindi: la **chiarezza e la correttezza espositiva, fluidità e pronuncia, la conoscenza dei contenuti, la capacità di argomentazione**; ed ovviamente, con riferimento all'area comportamentale, ulteriori elementi di giudizio saranno: i progressi curriculari, l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il metodo di studio e la frequenza.

Si terranno in considerazione le Competenze chiave di Cittadinanza per il Primo ed il Secondo Biennio (Allegato n. 2 Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria del decreto MPI n.139/2007), per valutare l'adeguatezza del livello raggiunto.

### **ATTIVITA' PROGRAMMATE**

Riguardo alle attività curriculari ed extracurriculari per l'a.s. 2017/18 verranno programmate tenendo ben presenti le indicazioni nazionali ed il livello di conoscenze, capacità e competenze richieste in uscita.

Saranno quindi organizzati e promossi Scambi culturali e soggiorni linguistici; la partecipazione a rappresentazioni in Lingua Straniera, corsi di potenziamento nelle lingue curriculari e corsi per le certificazioni. Organizzazione e partecipazione ad eventi e conferenze, progetti didattici e gare disciplinari.

Viene allegato il piano annuale dettagliato delle attività previste dal dipartimento.

Tali attività concorreranno allo sviluppo delle competenze in uscita in quanto saranno accompagnate da una programmazione didattica iniziale, in itinere e finale, oltre che da una programmazione progettuale che servirà a verificarne la validità e la ricaduta sugli alunni e sul Liceo.

Il Coordinatore del Dipartimento Lingue Straniere  
V. Moraci